

Vigilanza Group ad APR 2024.

L'impegno per l'innovazione tecnologica e la crescita professionale

intervista a Luciano Crispoldi e Lucio Piccinini, consiglieri delegati di Vigilanza Group

Vigilanza Group ha una consolidata presenza nel mondo della logistica. Quali sono i servizi più richiesti?

Attualmente, i servizi più richiesti riguardano la gestione centralizzata degli impianti TVCC con analisi video e dei segnali antirapina e antincendio certificati, assieme ai servizi antirapina fisici e virtuali. Da sottolineare tuttavia che quando analizziamo la situazione specifica dei nostri clienti, spesso vengono rilevate vulnerabilità per le quali i servizi standard non sono sufficienti e, di conseguenza, coinvolgiamo la nostra Area Ricerca e Sviluppo per elaborare soluzioni "tailor made" personalizzate che possono interessare anche partner terzi per offrire la risposta migliore.

Un esempio di questo tipo di approccio è stata la progettazione e la successiva messa in opera del servizio di Supply Chain Monitor (SCM) in grado di garantire l'arrivo della merce integra a destinazione, evitando atti predatori interni ed esterni.

Oltre agli obiettivi di security, quali altre funzioni proponete?

La security è fondamentale ma sappiamo che, per garantire una protezione reale, è necessario estendere lo spettro di prevenzione e monitoraggio ad altri aspetti dell'organizzazione dell'utente. Ad esempio, nell'ambito della logistica c'è sempre più attenzione per gli aspetti operativi degli edifici e delle infrastrutture, dalla manutenzione degli impianti alla gestione degli spazi, all'ottimizzazione delle risorse. E' dunque nostro compito assicurare che i locali e le strutture della committenza siano non solo sicuri ma anche efficienti e funzionali nel rispetto delle normative in materia e dei principi di sostenibilità.

Oltre ai servizi dedicati agli edifici, proponiamo una vasta gamma di servizi rivolti alla safety quali, ad esempio, la centralizzazione dei segnali di emergenza provenienti dai

dispositivi comunemente chiamati 'mandown', essenziali per i lavoratori che operano in ambienti ad alto rischio o in situazioni di lavoro isolato. Sono dispositivi composti da sensori integrati in un pratico bracciale, in grado di rilevare condizioni critiche del soggetto in tempo reale. Quando succede, il dispositivo invia immediatamente una richiesta di soccorso al nostro Safety Operation Center attivo 24 ore su 24 che garantisce un supporto costante e una rapida risposta in situazioni di emergenza.

Ci può descrivere qualche case history specifica?

Presso un'importante azienda leader del mercato abbiamo effettuato inizialmente un risk assessment dei siti, andando ad individuare assieme ai responsabili del cliente i rischi per la security. Dopo la prima fase di analisi, assieme all'Area Ricerca e Sviluppo abbiamo progettato e messo in opera un modello personalizzato costituito da servizi in grado di ottimizzare i processi del cliente e ridurre i costi di gestione. In concreto, oltre ai servizi standard di centralizzazione degli allarmi e di videosorveglianza, abbiamo sviluppato una serie di servizi innovativi a valore aggiunto utilizzando anche le più recenti applicazioni di intelligenza artificiale quali:

- **portineria virtuale** per la regolamentazione dell'accesso dei vettori 24 ore su 24 gestita da remoto dalla nostra centrale operativa utilizzando white & black list ed interagendo con i vettori con operazioni come lo sblocco motore e l'apertura di accessi carrabili;
- **video accompagnamento** per scortare da remoto gli operatori autorizzati che accedono in solitaria in siti ad alto rischio utilizzando App sviluppate per ingaggiare direttamente la Centrale Operativa;
- **controllo imparziale** per contrastare ammanchi inventariali ottimizzando l'impiego di risorse umane del committente



tramite la remotizzazione del controllo accessi e il sorteggio casuale degli ID in transito al varco per effettuare una videoverifica interattiva da remoto dalla C.O.

- **monitoraggio di rete** dei sistemi tramite PSIM ed eventuale assistenza tecnica;
- **monitoraggio del livello delle temperature** delle celle frigorifere adibite alla conservazione di farmaci;
- **controllo accessi ad aree sensibili** tramite apertura con badge e flusso video di controllo;
- **dotazione degli operatori isolati** di dispositivi mandown anche sui mezzi di trasporto.

Quali sono i vostri programmi per il futuro, in particolare per il mondo della logistica?

La nostra politica aziendale è fortemente orientata all'investimento nello sviluppo e nell'innovazione tecnologica con una particolare attenzione per la sostenibilità, grazie anche all'interazione con selezionati partner esterni che condividono i nostri valori.

In questa fase siamo concentrati sulle applicazioni di intelligenza artificiale per l'integrazione di sistemi avanzati di videosorveglianza, sensori intelligenti e soluzioni di analisi dei dati.

L'innovazione tecnologica è chiaramente accompagnata dalla crescita delle competenze delle risorse umane e per questo il programma di investimento comprende anche percorsi formativi per qualificare i nostri collaboratori al fine di garantire capacità e preparazione adeguate all'erogazione

di servizi sempre più evoluti e sofisticati.

Per quanto concerne l'ambito specifico della logistica, attualmente stiamo sviluppando un portale di gestione della logistica integrata che permette anche ai piccoli trasportatori di gestire l'intero processo attraverso il controllo della missione, il monitoraggio dei mezzi e il controllo della merce trasportata attraverso la sensoristica avanzata.

Un altro progetto riguarda l'Implementazione di un sistema di analisi dei dati per la valutazione del rischio con l'obiettivo di:

- aggregare e centralizzare i dati provenienti dalle diverse fonti di sicurezza dell'azienda in un unico ambiente, possibilmente implementando un data lake;
- utilizzare tecniche di AI per analizzare i dati e individuare pattern e anomalie che possano indicare potenziali minacce o criticità;
- creare dashboard personalizzate per monitorare in tempo reale lo stato della sicurezza e visualizzare metriche chiave;
- generare report automatizzati che riassumano lo stato di gestione della sicurezza e forniscano indici di rischio basati sull'analisi dei dati.

In conclusione, il nostro sforzo sarà sempre più rivolto alle applicazioni delle nuove tecnologie ad ambiti diversi ma complementari quali security, safety, building management, health, impegnandoci a offrire soluzioni che proteggano non solo da minacce esterne ma anche da possibili incidenti e situazioni di emergenza in un'ottica di gestione globale dei rischi.